

REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Costruiamo insieme un ponte tra scuola e lavoro

IIS G.GALILEI R.LUXEMBURG
MILANO, a.s.2017/2018

Premessa – Il quadro normativo di riferimento

Il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 (Regolamento sul riordino degli istituti tecnici) e il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 (Regolamento sul riordino degli istituti professionali) sanciscono la messa a regime dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro a partire dal terzo anno del curriculum di studio.

La Legge 13 Luglio 2015, n.107, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, prevede, negli istituti tecnici e professionali, percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore.

L'alternanza è una metodologia didattica, istituita dal decreto legislativo n. 77/2005, che si propone di:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di Alternanza Scuola –Lavoro fanno parte integrante del curriculum scolastico dell'IIS G.Galilei – R.Luxemburg di Milano e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, senza costituire rapporto individuale di lavoro. I consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali del territorio consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento scolastico e delle esperienze lavorative plurime, differenziate per i diversi indirizzi e le singole articolazioni, che rappresentano una specificità dell'Istituto. La Legge n.107/2015 precisa che l'Alternanza Scuola – Lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, secondo programmi formativi e modalità di verifica stabilite, nonché con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata.

FINALITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

In un contesto economico – produttivo che evidenzia trasformazioni e rapidi cambiamenti, l'Alternanza Scuola – Lavoro consente una via di comunicazione privilegiata, un "ponte", tra il mondo dell'Istruzione \ Formazione e il mondo del lavoro, rafforzando le conoscenze apprese in aula e, contestualmente, promuovendo negli studenti le capacità professionali specifiche dell'indirizzo di studi.

Le finalità del progetto di Alternanza Scuola Lavoro dell'IIS G.Galilei – R.Luxemburg di Milano sono le seguenti:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza in azienda
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- valorizzare le vocazioni personali, gli stili di apprendimento e gli interessi degli studenti
- correlare l'offerta formativa dell'Istituto allo sviluppo del territorio.

La metodologia utilizzata presuppone una didattica per competenze, intese come prestazioni attese sia nel contesto dell'aula sia in quello dell'azienda ospitante, *co-progettate* e condivise con l'azienda stessa.

I SOGGETTI RESPONSABILI DEL PROGETTO

I Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro vengono programmati nel Piano dell'Offerta Formativa e deliberati dal Collegio dei Docenti. I soggetti coinvolti sono:

Il **Dirigente scolastico**, avvalendosi della funzione strumentale dedicata e del gruppo di lavoro costituito da docenti referenti dei vari percorsi di studio, promuove le necessarie azioni e relazioni per la progettazione e la realizzazione dei Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro.

I **docenti referenti** dei vari percorsi di studio e degli studenti con Bisogni educativi speciali hanno la funzione di coordinamento generale. In particolare promuovono, attraverso incontri specifici con tutti i Tutor aziendali e i docenti dei Consigli di classe, la definizione precisa e puntuale, per ogni indirizzo di studio, di un gruppo di *competenze da agire a scuola e in azienda*, caratterizzate:

- da una reale spendibilità nel luogo individuato per l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro;
- dalla possibilità di essere esercitate nel più alto numero possibile di aziende, anche molto diverse tra loro
- dall'essere per gli studenti un vero "banco di prova di conoscenze \ abilità", in un contesto di apprendimento diverso da quello dell'aula.

Il **Comitato Tecnico Scientifico di indirizzo** (composto da docenti e rappresentanti di imprese, di associazioni di categoria, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) promuove un dialogo sistematico con il territorio e contribuisce alla costruzione di un curriculum più vicino alle reali esigenze del mondo del lavoro.

I **docenti - tutor dei Consigli di classe**, operando come gruppo di lavoro unitario in accordo con i docenti referenti dell'Alternanza Scuola – Lavoro, contribuiscono a definire, partendo dalla propria disciplina, le competenze da sviluppare nell'ambito del percorso in alternanza. Precisano, poi, le modalità di valutazione delle competenze acquisite nella formazione in aula e in azienda (gli strumenti predisposti sono il *diario di bordo*, la *relazione finale del tirocinio formativo*, la *scheda di valutazione redatta con il tutor aziendale*).

GLI STUDENTI DESTINATARI

I percorsi sono attivati dall'Istituto:

- per le classi terze, quarte e quinte Istituto Tecnico e Istituto Professionale
- per le classi seconda, terza, quarta dei Corsi IeFP
- per l'intera classe, non per singoli alunni
- per attività che possono svolgersi anche durante la sospensione delle attività didattiche
- per gli alunni BES, i cui periodi di apprendimento mediante esperienze di Alternanza Scuola - Lavoro sono dimensionati, in una sinergia famiglia-scuola-realtà formativa, in relazione al piano educativo individualizzato \ piano didattico personalizzato, in modo che attraverso la scelta di un percorso in alternanza sia in ogni caso possibile promuovere l'autonomia di tali alunni, anche ai fini del loro inserimento nel mondo lavorativo.

Gli alunni coinvolti hanno l'obbligo, dopo la firma di un Patto formativo, di rispettare tutti gli impegni ivi previsti, sotto il controllo – come previsto dalla normativa di riferimento - del tutor scolastico (docente designato dal Consiglio di classe) e del tutor aziendale.

Assenze o ritardi non giustificati saranno sanzionati in base al Regolamento disciplinare scolastico e considerati ai fini della valutazione del comportamento.

I LUOGHI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Partendo dal profilo professionale in uscita degli studenti, in coerenza con la specificità dei vari percorsi di studio presenti nell'Istituto, sono numerosi i settori e le organizzazioni che possono essere partner della scuola per l'Alternanza Scuola – Lavoro : in particolare, organizzazioni produttive in senso stretto e organismi del terzo settore.

Non appare opportuno realizzare esperienze in alternanza presso familiari.

I TEMPI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CLASSI Istituto Tecnico (di seguito IT) e Istituto Professionale (di seguito IP)	Durata del tirocinio e numero ore
TERZE (IT Grafica e Comunicazione – IT Meccanica mecatronica \ Tecnologia dell'occhiale – IP Socio – sanitario - IP Ottica - IP Artigianato Fotografia)	Mese di maggio : 2 settimane (80 ore)
QUARTE (IT Grafica e Comunicazione, IT Meccanica mecatronica \ Tecnologia dell'occhiale – IP Manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati e impianti - IP Ottica - IP Industria audiovisivi – IP Artigianato Fotografia)	Mese di maggio : 6 settimane (240 ore)

Classi V Istituto Tecnico e Professionale

(IT Grafica e Comunicazione – IT Meccanica meccatronica– IT Elettronica - IP Ottica) = entro dicembre 2017, due settimane (80 ore)

(IP Artigianato Fotografia e IP Industria audiovisivi – IP Manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati impianti) = nel mese di marzo 2018, per un totale di 2 settimane (80 ore)

CLASSI IeFP (ai sensi delle indicazioni regionali di riferimento)

SECONDE (Operatore grafico multimedia e Operatore elettrico)	Quattro settimane nel periodo marzo – aprile 2018 (160 ore)
TERZE (Operatore grafico multimedia e Operatore elettrico)	Sei settimane in tutto (240 ore) : gennaio- febbraio 2018
QUARTE (Operatore grafico multimedia e Operatore elettrico)	Quattro settimane nel periodo ottobre – luglio 2017 (160 ore)

Qualora sopraggiungano delle opportunità di tirocinio al di fuori dei periodi indicati (ad esempio tirocini presso Eventi, Fiere, legati a progetti specifici, ecc.), sarà cura dei Consigli di classe coinvolti valutarne l'opportunità, insieme al Dirigente scolastico e ai docenti referenti Alternanza scuola – lavoro.

Come richiamato dalla Legge 107, si precisa infine che – qualora ci sia l'occasione di fare esperienza di Scuola-Lavoro anche durante la sospensione delle attività didattiche, ad esempio durante i periodi di vacanza o nei mesi estivi - l'Istituto segue e promuove le attività di tirocinio degli studenti.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'Istituto assicura lo studente presso l'Inail, contro gli infortuni sul lavoro, mediante la speciale forma di "gestione per conto" dello Stato prevista dal combinato disposto dagli artt. 127 e 190 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1.124, e regolamentata dal D.M. 10 ottobre 1985, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa. Docenti specializzati realizzano gli incontri di formazione sul D.Lgs. n.81/2008: 4 ore di formazione generale e 4/8/12 ore di formazione specifica in base al codice ATECO del soggetto ospitante il tirocinante. La presenza del medico competente consente, nel caso ci sia l'esigenza di sorveglianza sanitaria, di effettuare le viste di idoneità alla mansione

LA VALUTAZIONE

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola – Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.